

COMUNE DI BREGANZE
Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renato Modenese

Comune di Breganze

Revisore unico

Verbale n. 18 del 10/12/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE E DUP 2016/2018

Il Revisore unico dott. Renato Modenese

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016/2018, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, presentato al Consiglio Comunale a mezzo mail in data 01/12/2015

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario e DUP 2016 /2018, del Comune di Breganze (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10/12/2015

IL REVISORE UNICO



dott. Renato Modenese

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2015
- Bilancio di previsione 2016
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2016-2018

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

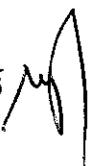


VERIFICHE PRELIMINARI

- Il sottoscritto dott. Renato Modenese, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- ricevuto in data 01/12/2015 lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, approvati, ai sensi del DLGS 118/2011, dalla giunta comunale in data 30/11/2015 con delibera n. 90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
 - Documento Unico di Programmazione 2016/2018 predisposti dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il principio contabile della programmazione di cui al D.Lgs 118/2011
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - sentito il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 27 del 29/07/2015 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2015 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per €1.535.759,83.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.488.130,00: finanziamento di spese di investimento;
- € 10.000,00: finanziamento di spese vincolate per opere di culto;
- € 12.629,83: finanziamento di spese vincolate di parte corrente;
- € 25.000,00: spese correnti non ripetitive;
- € 0,00: debiti fuori bilancio;
- € 0,00: per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

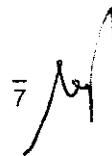
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.805.400,00	Titolo 1: Spese correnti	4.822.274,05
Titolo 2: Trasferimenti correnti	257.100,00		
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.236.300,00		
Titolo 4: Entrate in conto capitale	379.000,00	Titolo 2: Spese in conto capitale	1.333.199,20
Titolo 5: Entrate di riduzione di attività finanziarie		Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo 6: Accensioni di prestiti		Titolo 4: Rimborso di prestiti	531.417,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.110.200,00	Titolo 7: Spese per conto di terzi e partite di giro	1.110.200,00
Totale	6.788.000,00	Totale	7.797.090,25
Fondo pluriennale vincolato 2015	1.009.090,25		
Totale complessivo entrate	7.797.090,25	Totale complessivo spese	7.797.090,25

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali	+	6.686.890,25
Spese finali	-	6.155.473,25
Saldo netto da impiegare		531.417,00

7 

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

Entrate titolo 1	3.987.796,00	3.805.400,00
Entrate titolo 2	311.200,00	257.100,00
Entrate titolo 3	1.295.100,00	1.236.300,00
Totale titoli (1+2+3)	5.594.096,00	5.298.800,00
Entrate titolo 4.02.06 (contributi investimenti destinati a rimborsi prestiti di Amm. Pubb.)		
Spese titolo 1	4.954.688,23	4.822.274,05
Spese titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale)		
Rimborso prestiti titolo 4	623.165,00	531.417,00
Differenza di parte corrente	16.242,77	-54.891,05
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	140.428,40	74.891,05
Applicazione avanzo spesa corrente	37.628,83	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-194.300,00	-20.000,00
Entrate c/capitalei destinate a estinzioni anticipate di prestiti	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	0,00	0,00

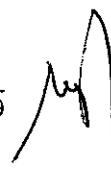
Entrate titolo 4	533.920,00	379.000,00
Entrate titolo 5		0,00
Entrate titolo 6	0,00	0,00
Totale titoli (4-5-6)	533.920,00	379.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale	382.361,99	934.199,20
Applicazione avanzo spesa in conto capitale	1.498.130,00	0,00
Entrate correnti per investimenti	194.300,00	20.000,00
Entrate capite per estinzione debito	0,00	0,00
Spese titolo 2	2.608.711,99	1.333.199,20
Saldo di parte capitale	0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

3. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo 1	3.805.500,00	3.805.500,00
Entrate titolo 2	229.323,00	229.323,00
Entrate titolo 3	1.182.300,00	1.150.800,00
Totale titoli (1+2+3)	5.217.123,00	5.185.623,00
Entrate titolo 4.02.06 (contributi investimenti destinati a rimborsi prestiti di Amm. Pubb.)	0,00	0,00
Spese titolo 1	4.676.505,00	4.677.499,00
Spese titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale)		
Rimborso prestiti titolo 4	548.395,00	515.901,00
Differenza di parte corrente	-7.777,00	-7.777,00
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
Entrate di parte capitale destinate a estinzione debito	27.777,00	27.777,00
Entrate correnti destinate a investimenti	-20.000,00	-20.000,00
Saldo di parte corrente	0,00	0,00

Entrate titolo 4	643.777,00	570.777,00
Entrate titolo 5		0,00
Entrate titolo 6	0,00	0,00
Totale titoli (4-5-6)	643.777,00	570.777,00
Fondo pluriennale vincolato per spesa c/capitale	85.500,00	66.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		
Entrate capitale a estinzione debiti	-27.777,00	-27.777,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	20.000,00	20.000,00
Spese titolo 2	721.500,00	629.500,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 72 del 15/10/2015 ed aggiornato con delibera di Giunta Comunale nr 88 del 30/11/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 16/10/2015

Non ci sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro,

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

4.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto giuntale nr 85 del 26/11/2015 ed è compresa nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il documento unico di programmazione dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

4.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti del documento sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare il documento:

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per missioni rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascuna missione contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.
- k) Contiene apposita sezione dedicata allo Stato di Attuazione dei programmi ove viene dato conto dal punto di vista contabile, circa il grado di realizzo e a livello descrittivo, l'andamento degli investimenti fin qui realizzati e lo stato di attuazione degli obiettivi strategici.
- l) Il Documento Unico di Programmazione è integrato in alcune parti con "la nota integrativa" servente ad una migliore lettura e raccordo tra bilancio di previsione finanziario e DUP

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo	Saldo previsto
2016	+213.000	+402.000
2017	+213.000	+530.000
2018	+213.000	+516.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo 4 e di pagamento delle spese del titolo 2, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano i seguenti importi:

	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018
I.M.U.	1.270.000	1.275.000	1.280.000
Imposta municipale secondaria	0	64.300	64.300
I.C.I. recupero evasione	25.000	20.000	15.000
Imposta comunale sulla pubblicità	24.300	200	200
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000	800.000	800.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	40.000		0
Fondi perequativi dello stato	150.000	150.000	150.000
Altri imposte, tasse e proventi assimilati	1.491.100	1.491.000	1.491.000
Totale entrate tributarie	3.805.400	3.805.500	3.805.500

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2016 (DCC 2 del 26/03/2015) non modificate rispetto al 2015, in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e successivi e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto per il 2016 in € 1.270.000 di cui 50.000,00 derivanti da recupero evasione tributaria IMU.

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze diverse da A1- A8 -A9 (non di lusso) e pertinenze	0,60%
Fabbricati rurali strumentali	Esenti per comune parzialmente montano
Altri immobili	1,06%
Fabbricati D (tranne i D10)	7,6%

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00 oltre a euro 30,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni dal 3° figlio e , indipendentemente dall'età, per i figli disabili conviventi

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 25.000,00, per l'IMU in euro 50.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

IUC

Dal 2014 l'Imposta Unica sugli Immobili comprende IMU, TASI e TARI (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti).

Fermo restando la previsione TASI questa verrà sostituita da pari trasferimento statale con la prima variazione al bilancio utile, successiva all'approvazione della stabilità 2016.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 3 del 31/01/2013 ha disposto la variazione dell' addizionale Irpef 2013 e 2014; le stesse aliquote si applicano per il 2016:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue fino a 15.000,00 0,65%; da 15.000 a 28.000,00 0,68%; da 28.000,00 a 55.000 0,78%, da 55.000 a 75.000 0,79%, oltre 75.000 0,80% senza soglia di esenzione.

Il gettito 2015 è previsto in € 800.000,00

Fondi perequativi dello Stato

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto:

- determinazione dei fabbisogni standard;
- riduzione della spending review;
- variazione gettito standard a seguito introduzione TASI e IMU.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 40.000.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>	<i>% di copertura 2015 prev</i>
Trasporti scolastici	50.000	141.812	35%	37%
Mense scolastiche	274.038	341.728	80%	80%
Servizi socio domiciliari	141.600	181.689	78%	79%
Totale	465.638	665.229	70%	71%

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016. La previsione è pari ad € 371.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 72.000,00 e sono destinati con proposta atto G.C. del 10/12/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa pari al 50%

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro zero su un totale di zero per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro zero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 53.000 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) A.V.A.
- 2) Impianti Astico Acque

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	
	Bilancio di previsione 2016
01 - Redditi da lavoro dipendente	1.322.052
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	102.400
03 - Acquisto beni e servizi	2.202.330
04 - Trasferimenti correnti	686.000
07 - Interessi passivi	176.741
08 - Altre spese per redditi da capitale	8.000
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.500
10 - Altre spese correnti	275.251
Totale spese correnti	4.822.274

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in € 1.452.971,27 riferita a n. 36 dipendenti, inferiore alla media del triennio 2011-2013 di € 1.468.294,01; tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;



- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata
- l'importo evidenziato fra redditi di lavoro dipendente macroaggregato 01 - € 1.322.052,00 differisce dal totale ex intervento 01 di euro 1.389.452,05 per l'importo 67.400,05 riferito alla spesa di personale classificata al macroaggregato 10.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,88% ;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma nel triennio, commisurato al 4,2% della spesa del personale anno 2012 è di euro 195.171, pari a € 65.057 annuo. La previsione 2016 è entro il limite

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2015 e rispetto al rendiconto 2014, considerate al netto del nuovo servizio fotovoltaico in essere dal 2013.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 29.982,00 applicando la normativa di riferimento e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,80% delle spese correnti (€ 38.569).

Fondo di riserva di cassa 2%

La consistenza del fondo di riserva di cassa ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1.62% delle spese finali (€ 100.000).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio, parimenti per l'anno 2016, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nel corso dell'anno 2015 questo ente ha predisposto ed approvato il Bilancio consolidato anno 2014 giusto atto consiliare nr 35 del 29/09/2015 per le cui risultanze si rinvia.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.333.199,20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2016 altri investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 11 bis della legge n. 99/2013, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	<i>Euro</i>	5.379.286
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	537.929
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	176.741
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	361.188

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 176.741, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato.

Anticipazioni di cassa

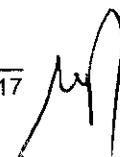
Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate e nella parte spesa una previsione per anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 174 del Tuel e secondo lo schema allegato 9 al D. Lgs 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missione, programmi, titoli.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alla spesa in conto capitale si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla documentazione predisposta

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e dell'assestato 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

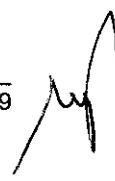
d) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

Visto che l'ente non ha proposto adeguamenti tariffari per l'anno 2016 per cui tale adempimento non è da fare rimanendo in vigore le ultime tariffe deliberate.

e) Riguardo al Documento Unico di Programmazione 2016/2018

L'organo di revisione ritiene il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo coerente con le previsioni delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, con la programmazione delle opere pubbliche, con il fabbisogno del personale, con il piano delle alienazioni.



Gli obiettivi contenuti del documento sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

Nel DUP viene anche dato spazio alla nota integrativa di raccordo e lettura con le previsioni di bilancio e il documento di programmazione

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

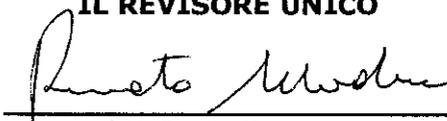
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha rilevato la coerenza con il DUP 2016/2018 e con tutti gli atti di programmazione generali dell'Ente.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ex D.Lgs. 118 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e sui documenti allegati.

Breganze 10 dicembre 2015

IL REVISORE UNICO


dott. Renato Modenese

